



Ordinanza Sindacale n.13

ORDINANZA DI ISTITUZIONE, COMPOSIZIONE, COMPITI E SEDE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) DI PROTEZIONE CIVILE PER LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI SOCCORSO E DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE NELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "ADDA MARTESANA" - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL SINDACO

PREMESSO:

- a) Che il Comune di Truccazzano, unitamente ai Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" con le seguenti deliberazioni consiliari:
 - n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
 - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
 - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
 - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che i sindaci dei comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" in data 16 giugno 2016;
- d) che il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 in data 28 luglio 2016 ha approvato gli Indirizzi Generali di Governo dell'Unione;
- e) che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto un Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano all'Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- f) che in data 01 novembre 2016 è stato attuato il trasferimento di tutto il personale presso l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";

RICHIAMATO quanto segue:

- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 17/10/2016;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 24/10/2016 di definizione della struttura organizzativa dell'Ente dal 01/11/2016;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 13/01/2017 di modifica della struttura organizzativa dell'Ente dal 01/01/2017;

VISTO che in data 23 febbraio 2020 il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia ha emanato ordinanza recante disposizioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica CODIV-19, valevole fino alla data del 1 marzo 2020 per i Comuni Lombardi, non rientranti nell'area di contagio c.d. "Rossa";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RITENUTO necessario organizzare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio dell'Unione, nonché individuare ulteriori misure;

CONSIDERATO, inoltre, che le dimensioni sovra comunali dell'Ente rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione delle attività di comunicazione, prevenzione ed intervento in emergenza;

TENUTO CONTO delle note operative del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020;

PRESO ATTO della comunicazione della Prefettura di Milano Fasc. 04355/2020 Cat. 20.2.4.5 Area V^A del 04 marzo 2020 recante “Emergenza COVID-19. Attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) istituito con decreto del 15 gennaio 2019;

DATO ATTO che a fronte del possibile verificarsi di un'emergenza epidemiologica per la quale a tutti i Comuni è stata disposta da Stato e Regione l'immediata attuazione di specifiche misure di prevenzione del contagio, il Piano di Emergenza Comunale (PEC) attribuisce al Sindaco la competenza di assumere la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio Comunale, per organizzare una prima ordinata risposta sul territorio e una adeguata comunicazione alla popolazione locale;

PREMESSO CHE:

- la legge n° 225/1992, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assegna al Comune la possibilità di dotarsi di una struttura di protezione civile;



IL SINDACO

- il D.lgs. n° 112/1998 conferisce al Comune funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- la legge n° 100/2012 all'art. 15, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, afferma che ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile;

VISTO CHE:

- il terzo comma dell' art. 15 della Legge n° 225/92 e successive modificazioni definisce il Sindaco è "autorità comunale di protezione civile" ed inoltre stabilisce che "al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale";
- ai sensi dell'art. 108 lett. c) del D.lgs. n°112/98 al Comune sono conferite, tra l'altro, funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza";
- la direttiva 11/05/1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dispone la costituzione delle Funzioni di supporto Tecnico-Amministrativo-Operativo, necessarie a coadiuvare il Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile.

VISTO il Piano di Protezione Civile Comunale;

VISTO il nuovo Codice di Protezione Civile approvato con D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018;

CONSIDERATO che:

- Occorre provvedere, nel quadro della pianificazione di Protezione Civile Comunale o Sovra comunale, a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- L'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", costituita dai comuni di Truccazzano, Pozzuolo Martesana, Liscate e Bellinzago Lombardo è dotata di un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile;
- Si rende necessario costituire il Centro Operativo Comunale con modalità sovra comunale costituito dai comuni succitati, organismo straordinario per la gestione delle situazioni di emergenza, organizzato secondo le funzioni di supporto indicate dal Metodo Augustus;
- Contestualmente si deve provvedere alla nomina dei Responsabili per tutte le funzioni di supporto;

RITENUTO di avvalersi, in via precauzionale e per l'attuazione delle misure urgenti di protezione della popolazione disposte ai Comuni dal Ministero della Salute e dalla Regione, del supporto di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), composto da figure competenti, anche esterne all'Ente, mediante le quali poter garantire in veste di Autorità Locale di Protezione Civile le seguenti specifiche attività:

- l'informazione alla popolazione in merito al rischio in corso ed ai comportamenti che la cittadinanza è opportuno adottare;
- la gestione dei rapporti con le istituzioni locali e sovra comunali;
- il mantenimento della continuità amministrativa dell'Ente e dei servizi essenziali;
- il supporto amministrativo al Comune;
- l'osservanza delle misure previste per tutto il tempo di durata delle disposizioni ministeriali, regionali e sindacali;
- la salvaguardia della popolazione in funzione della evoluzione dello stato di allerta in emergenza;



ATTESO che il C.O.C. a livello sovra comunale per l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" dovrà essere convocato e presieduto, in situazioni di emergenza, da un solo soggetto individuato di concerto tra i Sindaci dei singoli comuni costituenti l'Unione stessa (in qualità di singole Autorità Locali di Protezione Civile) ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto o loro funzionari delegati;

CONSIDERATO che il C.O.C. limiterà le riunioni con presenza fisica dei componenti alle sedute indifferibili e strettamente necessarie ad assumere decisioni collegiali, per garantire una corretta comunicazione alla popolazione, la regolare funzionalità dell'ente e l'attuazione delle direttive ministeriali/regionali sul territorio, relative all'emergenza epidemiologica CODIV-19 per la cui prevenzione, gestione e contenimento sono state adottate;

RITENUTO opportuno delegare la funzione di Presidente del C.O.C. dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" al Presidente dell'Ente Unione, che convocherà le sedute previo accordo con i sindaci coinvolti, che faranno parte del C.O.C.;

ORDINA

1) l'istituzione del "Centro Operativo Comunale" (COC) del Comune di Truccazzano, conferendone le funzioni ed i poteri all'Ente sovra comunale dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" (costituita dai Comuni di Truccazzano, Pozzuolo Martesana, Liscate e Bellinzago Lombardo) a far data dal giorno 05 MARZO 2020 a supporto dei Sindaci per l'attuazione dell'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23 febbraio 2020 e dell'01 marzo 2020, del Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 498 del 24/02/2020 ulteriormente integrativo, DPCM 01 marzo 2020, DPCM 04 marzo 2020 e di ogni ulteriore provvedimento adottato recante misure di prevenzione, contenimento e gestione "Emergenza epidemiologica da CODIV-19", nonché della eventuale evoluzione dallo attuale stato di allerta di grado elevato in emergenza, nella sede di volta in volta comunicata ai componenti, convocati secondo l'argomento da trattare e nella seguente composizione totale:

- Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" o suo delegato
- Sindaco del Comune di Truccazzano o suo Assessore delegato
- Sindaco del Comune di Pozzuolo Martesana o suo Assessore delegato
- Sindaco del Comune di Liscate o suo Assessore delegato
- Sindaco del Comune di Bellinzago Lombardo o suo Assessore delegato
- Segretario Comunale
- Comandante della Polizia Locale
- Comandante della Stazione di Carabinieri territorialmente competente
- Dirigente ATS Locale o delegato
- Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile
- Responsabile P.O. Area Gestione del Territorio/SUAP e Ambiente
- Responsabile P.O. Area Patrimonio e Lavori Pubblici
- Responsabile P.O. Affari Generali/Servizi Sociali/Scuola/Comunicazione/Cultura
- Responsabile P.O. Area Servizi al Cittadino/Anagrafe/Servizi Informatici CED
- Responsabile P.O. Area Finanziaria
- Datore di Lavoro dell'Ente
- Altre eventuali figure esperte in materie specifiche

2) di delegare le funzioni di Presidente del C.O.C. dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" al Presidente dell'Unione stessa, che convocherà le sedute previo accordo con i sindaci coinvolti;



ORDINA

Altresì:

- 1) che la convocazione del C.O.C. avvenga per le motivazioni espresse in premessa, demandando al Comandante della Polizia Locale e Responsabile del Servizio di Protezione Civile il ruolo di coordinamento operativo e di concreta attuazione anche mediante la modalità di chiamata per le vie brevi, mail, telefonica, sms, whatsapp, dei suoi componenti o sostituiti all'uopo delegati;
- 2) che il C.O.C. avrà sede presso il Comando di Polizia Locale in Truccazzano via Scotti n. 48;
- 3) che il primo incontro avvenga nella forma estesa possibile, previa convocazione del Presidente, per l'esame delle criticità emerse a seguito di applicazione dei provvedimenti;
- 4) che in fasi successive, la convocazione del C.O.C., avvenga all'occorrenza dietro richiesta del Presidente e, per i suoi componenti, sia senza interruzione di continuità fino al superamento dell'emergenza, qualora questa dovesse manifestarsi nell'ambito del territorio;
- 5) che tutti i componenti del C.O.C. siano contattabili e reperibili nelle 24h, per eventuali situazioni di emergenza, fornendo idonei recapiti al Coordinatore Operativo;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti componenti del C.O.C., alle autorità e istituzioni preposte;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune e dell'Unione, al fine di fornire la massima comunicazione esterna;

RENDE NOTO

- che a norma dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale e Responsabile del Servizio Protezione Civile, Commissario Capo di Polizia Locale Dott. Guzzardo Salvatore;
- che copia della presente Ordinanza è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di giorni 60 al TAR competente per territorio oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Il Sindaco

Franco De Gregorio

documento firmato digitalmente